

## Prezzo di Associazione

Udine e State: anno . . . . .	1. 20
semestrale . . . . .	11
trimestrale . . . . .	6
mese . . . . .	1. 2
Ristoro: anno . . . . .	1. 82
semestrale . . . . .	17
trimestrale . . . . .	9
Lo associazione non dà diritto al ristoro.	
Una copia in tutto il Regno costituisce 5 — Affratto cent. 15.	

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorghi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14. Udine

## Discorso di S. S. Leone XIII

AI TELLEGREMI SPAGNUOLI

Ecco il discorso che Sua Santità pronunciò in risposta all'indirizzo di Monsignor Vescovo di Barcellona nella udienza accordata ieri l'altro ai pellegrini spagnoli:

È questa la seconda volta che abbiamo la dolce consolazione di vedere innanzi i pellegrini spagnoli: consolazione provata più volte anche dal glorioso Nostro Predecessore Pio IX, e principalmente quando or sono pochi anni in grandissimo numero li accoglieva nel tempio Vaticano, e solennemente ne riceveva l'onaggio di devozione e di amore.

E veramente è spettacolo edificante e consolatissimo il veder crescere e propagarsi tra i popoli cattolici questo trasporto che li manda alla Roma del Papi, a venirevvi nel Romano Pontefice il successore di San Pietro e il Vicario di Gesù Cristo; e qui, presso la tomba dei Principi degli Apostoli, cercare conforto alla loro fede, e forza per tenerli saldi nelle lotte aspre e difficili che debbono sostenere. — Già numerose schiere di pellegrini devoti. Ci vennero in quest'anno dalle varie parti d'Italia; Ci vennero poi dalla Francia e dalla Germania; ora Ce ne vengono dalla cattolica Spagna, ed altre se ne preparano per parte dei popoli Slavi e di altre nazioni. Questo movimento di tutti i popoli eredenti verso il centro del Cattolicesimo attesta quanto sia viva dovunque ed oporosa la fede, e fa insieme meravigliosamente risplendere agli occhi di tutti la bella propagazione della verità, che distingue la Chiesa; ed alla stessa umana famiglia è di lato presagio per l'avvenire. Giacché in tempi così procellosi, quali sono i presenti, in cui e per la perversità delle dottrine e per la sfrenatezza delle passioni e per l'audacia d'insani propositi è grandemente tarbata la tranquillità dell'umano consorzio, e le stesse basi ne sono scosse, più opportuno rifugio non potrebbe trovarsi della Chiesa, che è fedele custode degli eterni principi di verità e di giustizia, a sicurezza della sua esistenza fino alla consumazione dei secoli ha le infallibili promesse del suo divino Fondatore. Ond'è che alla Chiesa e alla suprema autorità che la governa, nelle epoche più fortunate, si rivolsero i popoli come a luce luminosa, come a porto sicuro, come a roccia di salvezza.

## GIOVANNI MIANI

Giovanni Miani è un altro e coraggioso viaggiatore andato in cerca delle sorgenti del Nilo.

Morto lontano di qui nel 1872, Rovigo sua patria gli innalzò testé un busto.

L'Aleno religioso così scrive di questo viaggiatore:

Povero Miani! il suo viaggio fu uno dei più romantici. Vicino a morire scriveva queste poche righe: « Non ho più carta da scrivere; sono affranto dai dolori di petto... Ho fatto scavare una fossa per seppellirmi, e i miei servi mi baciano le mani dicendomi: Dio voglia che tu non muoia... Addio, tante belle speranze, sogni della mia vita! Addio Italia, per la cui libertà anch'io ho combattuto! I posteri vedranno che ho fatto un viaggio storico! Se anche vivessi, vi sono forse compensi a tanti patimenti?... »

Il Miani nacque il 19 marzo 1810 a Rovigo da Maddalena Miani, merciaria. A 14 anni s'iniziò all'arte dell'intaglio in Venezia, frequentando le lezioni di disegno alla Accademia di Belle Arti, dalla quale venne premiato. Compì più tardi i suoi studi, studi il contrappunto, e scrisse un'opera per teatro S. Benedetto e una storia della musica. Nel 1848 lo troviamo volontario in un corpo franco-romano. L'anno dopo, nel 1849, lo troviamo in Africa. I suoi viaggi e una carta da lui pubblicata sulle regioni del Nilo gli procurarono l'onore di essere

## Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

## Prezzo per le Inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga centesimi 50  
— In testa pagina dopo la prima dei Gerenti centesimi 50 — Nella quarta pagina centesimi 10.

Per gli avvisi ripetuti si faccia raddoppio di prezzo.

Si pubblicano tutti i giornali stranieri settari. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettori e spieghino non stranieri si respingono.

La vostra cattolica Spagna, come non fa seconda ad alcuna nazione nell'affacciamento ed amore alla Sede Romana e al suo Capo, così non fa seconda ad alcuna nel partecipare ai benefici singolarissimi, che la Chiesa ama riversare sui popoli che le sono devoti. — Già fin dai primi secoli del Cristianesimo, per cura della Sede Apostolica, venne recata in diverse parti della Spagna la fede, e con la fede, gli inestimabili buoni che ne derivano. E quando l'ariana eresia tentò di stabilire nella Spagna il suo saggio, le sollecite onore dei gloriosi e santi Nostri Predecessori Pelagio e Gregorio Magno, unite a quelle del vostro Leandro e di altri illustri Vescovi, contribuirono a ricordarvi e a mantenervi interamente la fede. — In seguito niente forza umana valse a rapire alla Spagna questo prezioso tesoro, donde essa trasse virtù, grandezza e prosperità: alla pietà ed al santo coraggio dei suoi Re Cattolici dovrà cedere la stessa ferocia potenza dei Mori.

Questo tradizionale attaccamento alla fede cattolica e all'Apostolica Sede dura anche in voi, figli carissimi. E non ne dreste una splendida prova nello scorso anno, quando con istrordinaria pompa si celebrarono nell'Aragona e nella Catalogna le grandi feste in onore di Nostra Signora, la Vergine del Pilar e di Monserrato. Noi prendiamo sommo diletto nel risapere il numero straordinario di pellegrini accorsi a quei celebri Santuari, e la grande pietà onde si mostraron animati; e godemmo pare degli attestati di ossequio, e dei segni di vivacità con cui accoglieste dovunque il Nostro rappresentante, il Nunzio Apostolico di Madrid intervenuto tra voi. Nol ve ne siamo grati, e conserviamo quel prezioso ricordo di queste feste in statua in argento, che C'inviate in dono, della Vergine di Monserrato. — Del vostro tradizionale attaccamento alla fede e al Pontefice Ci date anche adesso una prova novella voi, che peregrinando a Roma siete venuti a stringervi intorno a Noi, e Ci avete espresso pietà con tanto affetto i vostri sentimenti di ossequio, mostrandovi si profondamente penetrati della dolorosa e difficilissima condizione, a cui venne ridotto nella stessa sua Sede il Vicario di Gesù Cristo.

Proseguite, figli carissimi, su questa via; custodite gelosamente i ricchi doni di pietà e di fede con cui il cielo vi ha favorito; e mostrateli sempre degli figli dei vostri padri. Uniti come siete nella stessa fede, state anche tutti uniti e concordi nell'azione; opponetevi al male che impetuoso si avanza, e tenta seco travolgere la famiglia e la società: combatte per la difesa dei sacri e religiosi principi, e state certi di cooperare per tal guisa potentemente alla splendore e alla prosperità della patria vostra.

Vi conforti a ciò l'Apostolica Benedizione, che dal fondo del Nostro cuore ed a prego di speciale affetto impartiamo a voi, Venerabile Fratello, al vostro Clero e popolo di Barcellona, a quello delle diocesi che già vi ebbero a pastore, a tutti qui presenti, alla loro famiglia e a tutti i figli della Spagna cattolica.

## SPICOLATURE

del Libro del sacerdote C. M. Curci

E' stato a Firenze pubblicato il giorno 6 giugno, il nuovo libro del sacerdote O. M. Curci. Ha per titolo « La Nuova Italia ed i Vecchi Zelanti — Studi utili ancora all'ordinamento dei partiti parlamentari ». Il volume, di due centinaia e mezzo di pagine, è diviso in 10 capitoli, preceduti da un breve preambolo e seguiti da una conclusione.

Ecco i titoli dei 10 capitoli:

I. Dagli italiani anche oggi si deve volere e si vuole, che la nuova Italia resti cattolica. II. Dell'aspettativa, che debba tornare il vecchio; e donde nata quella, e quanto irragionevole e disastrosa. — III. Da chi, perché, con quali mezzi fu ed è promossa ed imposta l'aspettativa del vecchio. — IV. I beni temporali, compreso il civile Principato del Papi, come temperati da Dio nella Chiesa. — V. Come il sistema della Astensione Politica fosse male ingiusto a nome della Chiesa; e come sia incaglio all'ordinamento dei partiti parlamentari. — VI. Due gravi offendicoli, posti dai zelanti nell'Evangelio per laicato, col Sillabo e colla Infallibilità rifiata domma. — VII. Quale fosse sotto l'ultimo Pontificato lo stato della Chiesa in Italia, e quale sia; necessità e difficoltà di riconoscerlo. Opere e studi del clero. — VIII. Qui si congettura quale sia per essere la via, per la quale la Provvidenza metterà la Chiesa nel prossimo avvenire. — IX. Correggiamento e miglioramento richiesto nella Chiesa, per procedere degnamente nella nuova via indicata dalla Provvidenza. — X. Si confermano i punti principali del presente scritto dalle ultime vicende dello scrittore.

se le informazioni avute fossero state sincere; conciossiasi egli ne fosse lontano solo di poche giornate.

Colla tristezza nell'animo di dover lasciare quella località, il Miani incise il suo nome nel tronco del vecchio albero, Tamarindo, all'ombra del quale aveva convolto i vecchi Galuffi, e quel nome venne letto dallo Speke, quando vi passò nel suo celebre viaggio dalla costa dello Zanzibar ai laghi centrali, e da questi al Nilo. L'albero si trova a 60 miglia dall'Alberto Nyanza, lago da cui esce il Nione Bianco. L'albero Miani viene oggi segnato qual punto geografico su tutte le carte dell'Africa.

Nell'aprile dell'anno successivo, 1860, la spedizione era di ritorno a Goudokoro, e dopo inutili tentativi per riprendere il viaggio, il Miani si recò in Europa, ove venne accolto e festeggiato da parochi Sovrani e decorato dal nostro Re in una visita che osso gli fece. Nl 1869, fece finalmente ritorno a Venezia, recando in dono a quella città una interessante raccolta di oggetti etnografici, acquistati nei suoi viaggi, che vennero depositati nel Civico Museo Correr.

Ritornò in Egitto nel 1869, dove fu nominato direttore del Giardino zoologico di Cartum. Ma dominato dalla febbre dei viaggi, volle ancora una volta andare in cerca delle sorgenti del Nilo, e risolvere meglio il problema che non fosse stato sciolti da Speke, da Grant e Baker.

Nel 1870 decise dunque il Miani di spingersi più verso l'Equatore, e partiva da Cartum il 16 marzo 1871, in condizioni infelici di salute. Narrano i geografi, che il

La stampa dei diversi partiti ha già cominciato ad occupare.

L'Aurora ha commesso ad uno dei suoi collaboratori di esaminarlo e riferirne.

Intanto ne dà alcune spiculature dove si contengono visibili errori.

Cap. 1. pag. 19 « Ai grandi ed urgenti bisogni religiosi, morali, civili, economici ecc. della nostra Italia non sarà mai recato un efficace rimedio finché nell'aula parlamentare non prenda un luogo largo e cospicuo l'idea evangelica, giusta la quale il governo non è un dovere a profitto dei governanti, ma è un ministero, un servizio a vantaggio dei governati. Ora ad un simile concetto essendosi da quegli uomini nefasti sbarcati la via... »

Tra gli uomini nefasti annovera il Curci, anche il padre dei fedeli? In fede nostra è troppo, troppo.

## UN ESEMPIO BIBLICO

Citate le rimontagne fatte da S. Paolo a S. Pietro, circa le osservanze moschee, il s. C. M. Curci soggiunge: « Da esse impariamo a distinguere nel Vicario di Cristo la persona dall'ufficio, o supposto che Dio avesse permesso nella prima, senza offesa del secondo, uno sbaglio di giudizio pratico, lungo dalle scandalizzanti, dobbiamo con Agostino ammirare la libertà apostolica onde Paolo umiliaisse Pietro e l'umiltà cristiana onde Pietro accoglie l'ammirazione di Paolo.

dal seguito dello scritto apparirà manifesto il nesso, onde questo ricordo biblico gli è legato; ma fin d'ora posso dire a sagace lettore: Se s'avi e intendi me' ci non ragiono. »

Sicuro: intendiamo perfettamente che è modestia singolare a l'aise dei fatti biblici arrogarsi le parti di Paolo Apostolo.

La causa della S. Congregazione  
DI - PROPAGANDA FIDE -

Ieri l'ultra la Suprema Corte di Cassazione di Roma, con una dotta sentenza del suo primo presidente comu: Miraglia riparando la ingiustizia delle sentenze di primo e secondo grado dichiarava immuni da conversione i beni della S. Congregazione di Propaganda Fide. Tale sentenza è tanto più da apprezzare in quanto nella falsa sicurezza del buon esito il Damazio aveva già proceduto ad alienare gran parte dei beni di quella S. Congregazione. Onore

viaggio percorso dal Miani da Cartum fino a Bakangoi, paese situato a 10 giorni di marcia oltre Monbuttu, sia a considerarsi le più maravigliose spedizioni africane del nostro secolo, stante le tribù barbarie e antropofaghe del Niam-Niam. Se poco o nulla venian oggi a sapere di quel viaggio, egli è che tutte le sue memorie furono distrutte da un incendio. Fatto è che il Miani si spisse sino al di là del fiume Gadda all'est del Monbuttu, e giunse alla residenza di Munsa ai primi del mese di Maggio del 1872; infine il 26, a Bakangoi, e nei dintorni. Partitosi di lì in ottobre, diretto al Nilo, morì di stenti e del male che da tanto tempo lo travagliava, nella residenza di Numa, nel mese del Ramadhan.

Sentendosi vicino a morire, il Miani fece disegnare sul suolo la sua fossa, segnandone i limiti con due chiodi. I suoi soldati posero due grandi pietre all'estremità della tomba. Essa si trova presso un ruscello in luogo privo di alberi. Aveva con lui dieci casse, due delle quali contenevano crani di selvaggi Niam-Niam, ed anche crani di scimmie. Il Miani quando morì aveva le mani coperte di pustole; prima di spirare scrisse varie lettere che raccomandò ad Hussein, perché le portasse a Cartum. Hussein s'attenne agli ordini, consegñò in Cartum tutto il bagaglio del Miani al Mudin; e consegñò pure le casse, ventiquattro ghine e quattro napoleoni d'oro collé decorazioni.

In verità, che tanta forza d'animo, e tanto maschio vigore di questo italiano si meritavano una migliore sorte.

alla Magistratura, ed ai valerosi difensori della S. Congregazione fra i quali particolarmente annoveravansi due membri dell' ufficio del Contenzioso Cattolico in Roma. — La causa fu riavviata alla Corte d'Appello di Ancona.

### Il co. Armin e l'episcopato cattolico

Sono note le relazioni offiziose della *Gazzetta della Germania del Nord* col principe di Bismarck, eppero ha molta importanza ciò che scrive questa Gazzetta riguardo al conte d'Armin ed alle sue mense in Roma durante il Consiglio Vaticano. Non si potrebbe tributare miglior elogio all' Episcopato cattolico. Che se il Signore visita la sua Chiesa con grandi tribolazioni, però le ha date e le dà tuttavia un grande conforto in questa perfetta unione dell' Episcopato col Romano Pontefice, unione così stretta, così generale e così costante, che ben può darsi non esservene più splendido esempio nella storia ecclesiastica. —

Scrive il diario tedesco:

« Parecchi giornali inglesi, accennando alla carriera diplomatica del fu conte d'Armin, dichiararono che, quando egli era ambasciatore a Roma, cioè durante il Concilio aveva concepito un disegno, che, se fosse riuscito, avrebbe impedito in Germania lo scoppio del conflitto religioso. Questo disegno consisteva nell'indurre i Vescovi tedeschi a fondare una Chiesa nazionale tedesca e a resistere al Papa. Certo è che, rispetto allo Stato, una simile soluzione era da desiderarsi (*sic!*). Ma una cosa sola mancava, ed è che non un Vescovo solo, anche dei più arredevoli, era disposto a rispondere all' appello fatto dallo Stato ed a mettersi in lotta col Papa. — I Vescovi erano delle nazioni, in cui il sentimento nazionale è più vivo che in Germania, ad esempio i Vescovi francesi, inglesi, slavi, hanno respinto a limine ogni suggestione di questo genere. In questo stato di cose voler fondare contro il Papa una Chiesa nazionale tedesca con l' Episcopato prussiano, che aveva tra' suoi membri nomini come il Ledokowski, il Melchers, il Martin, era un divisusus così ridicolo e fanciullesco che non si sa, come il conte Harry d'Armin lo abbia potuto concepire. »

### PELEGRINAGGIO SLAVO

Il grande pellegrinaggio slavo è atteso a Roma per la vigilia del sa. Apostoli Pietro e Paolo. Il 25 giugno partiranno tra carovane simultaneamente da Cracovia, Posnania e Praga. Fatta la loro congiunzione alla stazione di Bogumin (Oderberg) proseggeranno insieme per Vienna. Durante il tragitto una quarta carovana composta di Moravie si associerà alle altre a Przyrow. La partenza da Vienna è fissata per giorno 27, e s' effettuerà con treno speciale per Trieste. Due altre carovane de' Stavi meridionali s' aggiungeranno a Sisak e Stainbruk. Da Trieste i pellegrini con un vapore speciale dei Lloyd faranno rotta per Ancona, d' onde dopo aver visitato il santuario di Loreto, arriveranno a Roma.

A Roma si prepara intanto ai pellegrini una accoglienza festosa e speciale. Appena giunti la sera del 29 vi sarà un' accademia nella quale il professore ercetone Pietro Pressutti leggerà un dottorato sopra la Chiesa Slava e sopra i santi protettori Cirillo e Metodio. L' udienza pontificia è fissata per il giorno 5 luglio e anche per questa si prenderanno disposizioni speciali perché riesca al più possibile imponente.

Era ed è tuttavia intenzione del Papa di proclamare in tale circostanza la garanzia ecclesiastica nella Bosnia e nell' Erzegovina, ma vi sono ancora delle difficoltà che mettono in dubbio tale proclamazione per giorno 5 luglio. Tali difficoltà non provengono da dissensi colt' Austria, o da non compiuti lavori per la divisione delle diocesi, sibbene da motivi politici che hanno relazione con altri Stati. Ad ogni modo il pellegrinaggio segnerà una data memoria nella storia ecclesiastica della grande Nazione.

### Il Santo Padre e i Pellegrinaggi

Il S. P. Leone XIII, per incoraggiare i pellegrinaggi a Roma e ai diversi santuari d' Italia promossi dall' Opera dei Congressi Cattolici, e da tutte le Società Cattoliche e Pie Unioni a questa aderenti, ha con-

cesso speciali indulgenze col seguente Breve:

### LEONE PAPA XIII

#### A FUTURA MEMORIA DELLA COSA

Essendo stato a Noi riferito, come per cura della Pia Opera dei Congressi Cattolici, (come si assicura legittimamente eretta in Italia) nonché delle altre Associazioni regolarmente aderenti alla stessa Opera, si vogliono eseguire pellegrinaggi ai più insigni Santuari tanto di questa Nostra Alma Oltà, che di tutta Italia con grande concorso di fedeli di entro i sessi, Noi affinò che questa salutare e profecta u-anza ogni di più si propaghi e si accresca. Gi siano determinati di aprire i celesti tesori della Chiesa, dai quali l' Altissimo a Noi commise la distribuzione.

Per la qual cosa, confidandooci nella misericordia di Dio onnipotente, e nell'autorità dei Beati santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti e singoli i fedeli dell' uno e dell' altro sesso, che fregano il petto della Croce dei pellegrini imprenderanno qualcuno dei su' notati pellegrinaggi, in quel giorno in cui siacerdoti pontifici, confessanti e comunicanti visiteranno la chiesa o Santuario del luogo cui girassero pellegrinando, ed ivi porgeranno a Dio devete e servide preghiere per la concordia dei principi cristiani, per l' estirpazione delle eresie, per la conversione dei peccatori, e per l' esaltazione della S. Madre la Chiesa; perché ivi non altra plenaria indulgenza sia concessa, ed ottenutane facoltà dell' Ordinario del luogo stesso, colla Nostra Apostolica autorità in forza del presente Breve, concediamo che possono guadagnare similmente plenaria indulgenza e remissione di tutti i peccati.

Inoltre a tutti e singoli i prenominati fedeli, i quali durante l' anno nel quale avranno eseguito qualcuno dei memorati pellegrinaggi, nel Venerdì immediatamente dopo la ottava della solennità del SS.mo Corpo di Gesù; nel giorno della festa dell' Immacolata Concezione della B. V. Maria visiteranno devotamente dai primi vespri fino alla caduta del Sole dei dotti giorni la propria Chiesa parrocchiale, e quindi nel modo sopra detto porgeranno preghiere, u-gradualmente concediamo plenaria indulgenza e remissione di tutti i peccati. Finalmente agli stessi Fedeli, i quali eseguito qualcuno dei prefati pellegrinaggi proseggeranno a portare la Croce anche sotto le vesti, se durante l' anno del Pellegrinaggio recitazano con cuore almeno contrito ogni giorno un Pater noster, un Ave Maria, e un Gloria Patri, per una sol volta al giorno condoniamo trecento giorni delle penitenze ingiuste, ed in qualunque altro modo dovute nella consueta forma della chiesa.

Le quali tutte e singole indulgenze, remissione di peccati, e condonazione di peni, concediamo che possono essere applicate per modo di suffragio ancora alle anime fedeli, che passarono da questa vita congiunta in carità con Dio. — Questo Breve avrà valore soltanto per un Decanato. Vogliamo poi, che ai transunti, ed esemplari anche stampati di questo Breve sottoscritti di mano di qualche pubblico notaio, maisti di sigillo di persona costituita in ecclesiastica dignità si presti la stessa fede, che si presterebbe al presente originale se fosse esibito o mostrato.

Dato in Roma appresso S. Pietro sotto l' Anello del Pescatore il giorno 6 maggio 1881 anno quarto del Nostro Pontificato.

L. P. S.

T. Card. MERTEL.

### Governo e Parlamento

#### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI — Seduta del 9 Giugno

Riprendesi la discussione della legge per la riforma elettorale politica.

Il Presidente fa alcune avvertenze, rammentando la deliberazione presa ieri sulla discussione dei primi tre articoli.

Sonnino Sidney propone un emendamento sulla parte del 3 articolo relativa all' ammissione dei mezzadri al diritto elettorale e alla quota di contribuzione richiesta a tale scopo.

Oliva propone due emendamenti, uno per il suffragio universale, il secondo subordinato al primo per l' estensione del suffragio ai maggiorenni che abbiano soddisfatto alla istruzione obbligatoria.

Arbib rileva varie inconvenienze degli articoli e dichiara si assocerà a quelli emendamento che più estenda il diritto elettorale.

Negri osserva che in questa legge il requisito del saper leggere e scrivere è considerato come presunzione di una certa capacità. Ma se l' alta cultura, pur sollevando l' animo non moralizza l' uomo, come sarà capace l' istruzione elementare d' infondergli tanta forza da spingerlo al bene? Questa istruzione, a suo avviso, non garantisce la bastevole capacità, ma può dare anzi a temere errori giudizi; quindi non deve prendersi a base della capacità slettorale. Tale sua opinione peraltro non lo induce a chiudere che debbasi richiedere solo il saper leggere o scrivere, ma si bensì debbasi fare una legge elettorale che corrisponda alle reali condizioni della nostra Società, mantenendo ad un grado più elevato di quello proposto i requisiti del census e della capacità.

Chimirri riassume la storia della legge per riforme elettorali, le diverse fasi, le varie opinioni, e dimostra come il Governo abbia mutato parere sovra essa ogni sei mesi. Non fa quindi meraviglia se regni tanta incertezza nella Camera, luttati da tutti i discorsi tenutisi si deduce che ognuno sente doversi fare qualche cosa, ma non due sono d' accordo su ciò che convenga fare; si verifica però il fatto che l' estrema Destra si trova all' unisono in alcuna parte con l' estrema Sinistra, il che prova non essere questa una questione di partiti, ma d' interesse nazionale. Si procuri dunque d' intenderci e il modo c' è, se il governo e la Camera cerchino il vero senza pregiudizi. Entra quindi nell' esame dei mezzi, coi quali, a suo parere, dovrebbe arrivarsi a questo fine. Sospende il discorso, che continuerà domani.

#### Zanardelli e il progetto sul divorzio

Il nuovo Guardasigilli ha richiamato presso di sé i documenti che hanno servito di base alla compilazione del progetto sul divorzio, volendo esaminarli prima di decidersi a sostenerne la legge davanti al parlamento.

Per anche che l' on. Zanardelli intenda introdurre delle modificazioni che cambierebbero sostanzialmente la natura del progetto.

#### La vigilanza sulle caldaie a vapore

E' stato comunicato alle Camere di commercio ed alle Società economiche del regno uno schema di progetto di legge che il ministro di agricoltura, industria e commercio intende presentare al Parlamento per la vigilanza sulle caldaie a vapore.

Esso stabilisce che ogni caldaia nuova o restaurata, prima di essere messa in opera dovrà essere sottoposta ad una visita e ad una prova di sicurezza in relazione allo scopo cui la caldaia stessa è destinata.

Le caldaie a vapore in uso vengono sottoposte altresì a visite periodiche, il regolamento determinerà il periodo che non potrà eccedere cinque anni.

Inoltre esso stabilisce le norme per la scelta dei pariti che dovranno eseguire le visite. Da potestà ai prefetti ed agli ispettori delle industrie di visitare in ogni tempo le caldaie e stabilisce le penali per le infrazioni; penali che coesistono nella multa da lire 61 a 600, e del doppio in caso di recidiva, salvo le maggiori penne in caso di reato ed il risarcimento dei danni.

#### Notizie diverse

La Commissione per la riforma elettorale propone la quarta elementare, come condizione di capacità per il diritto di suffragio. Credesi che il governo acetterà la proposta della Commissione.

L' emendamento presentato dall' onorevole Ercolani sulla riforma elettorale, per la separazione dello scrutinio di lista dall' allargamento del suffragio, è stato firmato da 70 deputati, fra cui gli on. Billia, Squarcina, Parenzo Bassacourt, Tocaldi, e Simoni.

Il Consiglio dei ministri avrebbe deciso di rinviare la nomina dei nuovi senatori dopo le riforme elettorali.

Sono partiti da Roma i signori colonnelli cav. Velini e Maggiore Boselli, commissari italiani per la delimitazione dei confini turco-greci.

La commissione di vigilanza per l' esecuzione della legge di abolizione del corso forzoso nell' annunzia adunanza tenuta ieri stesso, con 7 voti, a vice presidente l' on. Lampertico. L' on. Brioschi ebbe 5 voti.

Il ministro delle finanze on. Magliani, comunicò alla Commissione il progetto di regolamento elaborato dal governo, per l' applicazione della Legge sull' abolizione del corso forzoso, assieme ai pareri del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti.

Fu nominata una sotto-commissione per studiare questo progetto. La sotto-commissione riuscì composta degli on. Finali, Biliardi, Saredi, Romanelli, Lampertico.

La Commissione si radunerà nuovamente domenica.

#### ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta ufficiale* del 31 maggio contiene:

1. Nomine nell' ordine della Corona d' Italia.

2. R. Decreto 24 luglio che abilita a operare nel Regno la società francese sedente in Parigi col nome di *Compagnie des Bateaux omnibus de Venise*.

3. R. Decreto 28 aprile che autorizza la Camera di commercio ed arti di Genova ad imporre centesimi addizionali sulla tassa di ricchezza mobile Cat. B. nel proprio distretto di lire 1 per ogni mille di reddito imponibile.

4. R. Decreto 8 maggio, che autorizza la società anonyima denominata della *Società della tranvia da Novi-Ligure ad Ovada*.

5. Nomine e disposizioni, osi personale dipendente dal Ministero della guerra,

### ITALIA

**Venezia** — Il consiglio di amministrazione delle ferrovie dell' Alta Italia ha autorizzato la spesa di L. 572 mila per la sistemazione radicale della stazione ferroviaria di Venezia.

### ESTERO

#### Germania

Scrivono da Trier, circolare la voce che un Vicario generale gradito dal governo sarebbe il prof. Kraus o il professore del Seminario, Reuss. Quest' ultimo fu udito del Nunzio Jacobini durante le trattative di Vienna colla Prussia.

— Moriva il 2 giugno a Berlino il figlio del generale Manteuffel ferito da una palla al gioco nell' ultima guerra franco-prussiana. Egli non si era mai ristabilito dalla ferita.

— Si annuncia da Berlino che il Reichstag ha approvato definitivamente il dazio di 15 marchi per ogni quintale di uva importata in Germania. Il nuovo dazio sarà applicato dal 1 luglio p. v.

— Leggiamo nel *Fanfulla*:

Abbiamo da Berlino che nel recente collegio fra i due cancellieri (Bismarck e Gortsakoff) sia stata trattata in massima la questione relativa al diritto di asilo, e che i due interlocutori abbiano riconosciuto che non convenga, a proposito di quella questione, promuovere una conferenza europea. Il principe di Bismarck avrebbe manifestato il parere che sia d' uopo richiamare l' attenzione delle potenze su quel' argomento, lasciando a ciascuna di esse la più grande libertà di apprezzamento su i mezzi più efficaci a raggiungere lo scopo.

#### Svizzera

Il dì delle Pentecoste si tenne a Tresserent nel Valtellina una importante adunanza sotto le bandiere del Piusvenerio per rivedere i diritti e la libertà dei cattolici svizzeri ed una protesta contro la tirannia repubblicana.

#### Francia

Fra qualche giorno, annuncia il *Figaro*, la sottoscrizione aperta dall' on. Cardinale Guibert, arcivescovo di Parigi, a vantaggio delle scuole cristiane, avrà toccato il primo milione. — Così si fanno le cose in Francia! E da noi?

### DIARIO SACRO

Sabato 11 giugno

S. Barnaba ap.

Tempora

### Cose di Casa e Varietà

Ieri proveniente da Poteigrano era di passaggio per la nostra stazione ferroviaria l' ill. e R. mons. P. Cappellari già vescovo di Concordia ed ora di Cirene in p. inf. il quale dopo d' essersi trattenuuto alquanto con S. E. il nostro Arcivescovo che orasi espressamente recato per salutarlo al suo passaggio, proseguiva il viaggio per Ospedaletto sua patria.

Sappiamo che la partenza di Monsignor Cappellari dalla Sede di Concordia fu estremamente faticosa. Una folla di cittadini fece alla sua passaggio della carrozza per riceverne l' ultima benedizione dell' amato Pastore. Nei giorni poi che precedettero quello della partenza fu un accorrere di ogni ordine di cittadini e di tutte le civili autorità all' episodio per salutare il padre che li lasciava.

Monsignore porta con sè una magnifica e ricchissima croce pectorale offertagli prima di partire a nome del clero della diocesi concordiese come segno di affetto e di riconoscenza imperitura.

Fino a Ospedaletto fu accompagnato da due Mons. Canonici di Portogruaro e dal suo segretario.

Auguriamo dal cielo all'Illustre Prelato che l'aura nata gli faccia riacquistare la desiderata salute e vigore e lo conservino a lungo all'affetto di quanti ebbero la ventura di conoscere ed apprezzare le sue virtù ed il suo zelo per la gloria di Dio e il bene delle anime.

**Fulmini.** Mercoledì sera verso le 4, mentre imperversava il furioso temporale un fulmine scaricavasi sulla stalla di certo V. Riglini osti di Silvella (Fagagna) uccidendo due vacche del valore di 560 lire.

Un altro fulmine scaricavasi sopra la stalla di certo Verano di Osteria uccidendo un buo ed un asino. La grandine danneggiò le campagne di Buja, San Daniele e Dignano.

**Da Tolmezzo** ci scrivono:

Oggi nulla si può fare senza una freccia alla Chiesa. Si fabbrica demolendo il massiccio e sostituiscevi il posticci. A chi ha occhi per vedere risulta che la civiltà dell'uomo ha seminato orrori sulla strada dell'umanità.

Qui in Tolmezzo si è fondata una *biblioteca magistrale, popolare*: e se tale istituzione si dovesse giudicare dalla *Relazione*, cominciamo male. Ossia si tira una pessima conclusione da una buona premessa.

« L'umanità in questo secolo... ha posto « ogni suo studio all'immaggiamento delle « sue condizioni materiali... e non ha con « pari alacrità atteso a conservare e m. « giorare la propria educazione morale. »

Benissimo detto e poi possibilmente concluso. « Spanto, continua il relatore, ed « assolto il sentimento religioso... ed alla « fede operosa sostituito o il vuoto del « nulla, o l'indifferente pratica del culto « esterno... ed infine il fanatismo, l'uomo « non ha, come doveva, cercato nell'educazione morale quella pace della coscienza « che è patrimonio... di una società veramente civile... ».

Se il sentimento religioso è stato operosamente educativo, ragion vorrebbe si richiamasse la presente generazione allo studio ed alla pratica di quello. Senza quello, i trovati umani sono deliranti. I barbari dell'Africa e della Polinesia, come pure lo stato dei popoli asiatici caduti sotto la brutalità dell'islamismo, gli orrori dei concubini di Parigi sono là a provare come la sola indiscutibile fonte di civiltà, sia il Vangelo.

Invoco il signor Relatore va a trevarre maestri di educazione morale per gli insegnanti e per il popolo, in autori, i di cui sistemi o sono ignoti o sono a dirittura fatti apposta per spiegare od assicurare il sentimento religioso. Uno fra i maestri citati fu il Castore di Satana, Carducci Girosu. Si gittò una palata di sprezzo sulle vite dei Santi che per lungo tempo eccitarono un'esercito inimmorabile di imitatori in forti propositi e nelle più eroiche virtù.

Logico inesorabile delle vie dell'umanità. Ripudiato Iddio, l'umanità gennaiflette all'umana ragione rappresentata da una donna emancipata dal... pudore.

Ma logica non meno inesorabile è pur quella che quel Vangelo che ha educati tanti popoli alla moralità ed alla vita sociale, è sempre l'unico mezzo di educazione morale. E l'orizzonte del prete è sempre più vasto nei destini dell'umanità.

**Atti della Deputazione provinciale di Udine.** — *Seduta del giorno 6 giugno 1881.*

N. 2149. Venne accordato un ulteriore asconto di L. 10,000 al signor Patrizio Rodofo sulla maggior somma della quale è tuttora in credito verso la Provincia per lavoro di costruzione del ponte Oosa fra Prevesano e Gradisca.

N. 1287. All'ex stradina provinciale, Dapì Francesco, venne accordata una gratificazione di L. 60 per lunghi servizi prestati senza aver mai dato motivo e qualsiasi rimborso, e per essere stato licenziato soltanto per essere egli illiterato e troppo vecchio.

N. 1748. Il Comune di Oividale ha interposto ricorso al Governo del Re contro la Deliberazione 43 aprile p. n. 1343 colla quale il Consiglio provinciale respinge la domanda diretta ad ottenere che il tronco di strada interno che dalla nazionale detta del Paffero si congiunge colla provinciale denominata Cormenese, venisse dichiarato provinciale.

La Deputazione provinciale, riportandosi

ai motivi esposti nella Relazione 20 marzo p. p. n. 1125 che servì di base alla Deliberazione Consigliare, e a quelli successivamente addotti dall'Ufficio Tecnico provinciale nella consulta del 16 maggio p. p. n. 313, dobbè di trasmettere gli atti al Ministero dei lavori pubblici, proponendo che l'interposto ricorso venga respinto perché destituito di ogni fondamento.

N. 2052. Per dare esecuzione al disposto dell'art. 14 e del Regolamento 12 settembre 1870 n. 2478 per la sistemazione del servizio veterinario nella Provincia, in seguito a fatta rappresentanza, venne autorizzato il Veterinario provinciale signor Romano dott. Gio. Batt. a praticare una ispezione a quelle malghe e località nelle quali, da assunta notizia, consta essere più frequente la comparsa di malattie epizootiche.

N. 2107. Venne disposto il pagamento di L. 275,66 per alcuni lavori eseguiti nella Caserma dei Reali Carabinieri stazionati in Udine.

Constatati gli estremi della malattia, miseria, ed appartenenza, venne deliberato di assumere le spese necessarie per la cura di n. 16 maniaci accolti nel Civico Spedale di Udine.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 83 affari, dei quali n. 11 di ordinaria amministrazione; n. 27 di tutela dei Comuni; n. 12 affari interessanti le Opere pie; n. 2 di contenzioso amministrativo; e vennero approvate n. 31 liste elettorali; in complesso affari trattati n. 95.

Il Deputato Provinciale

L. DE PUCCI

Il Segretario-Capo  
Merlo

**Bollettino della Questura.**

In Colleodio di Montalbano il 3 corr. avvenne una rissa per futili motivi fra due individui di quel luogo. Uno di questi rimase ferito alla testa con un colpo di bastone, ma la ferita del resto è leggera.

**Esami aboliti.** L'on. ministro dell'istruzione pubblica ha sottoposto alla firma reale un decreto col quale sono aboliti gli esami speciali d'ammissione oggi prescritti per l'iscrizione ai ginnasi, scuole tecniche e scuole normali.

**Un ammesso.** Tutti avevano notato a Berlino, che la Corte era assai mal disposta per la rappresentazione della trilogia musicale del celebre Wagner. La causa di questa non buona disposizione viene attribuita al fatto seguente. Il principe imperiale che assisteva nella sua loggia all'ultima rappresentazione dei *Niebelungen* fece chiamare il compositore, certo per congratularsi con lui. « Il principe, gli disse, desidera di parlarvi. — Ebbene! io, rispose il democratico compositore, non desidero di parlare al principe. »

**Una cometa.** Un telegramma da Rio Janeiro dice essersi scoperta una gran cometa visibile nell'emisfero australi, a mezzogiorno del sole. Il suo corso è diretto verso il sole.

**Assegni sulla spedizione ferroviaria.** Dai Ministri dei lavori pubblici e dell'agricoltura, industria e commercio è stato affermato il decreto, col quale sono abrogati gli articoli 99, 104 e 134 dei Regolamenti-Tariffe in vigore sulle ferrovie, concernenti gli assegni sulle spedizioni ferroviarie; ed ai medesimi viene sostituita la seguente disposizione, comune a tutte le ferrovie italiane:

« Lo speditore può gravare le merci di somme a titolo di assegno, da pagarsi al medesimo, allorché la Stazione di arrivo le avrà ricevute dal destinatario.

L'Amministrazione è responsabile verso lo speditore del pagamento dell'assegno o del rinvio della merce, la quale, per conseguenza, non potrà essere rinasciata al destinatario senza il pagamento dell'assegno, oltre le spese.

Gli assegni andranno soggetti ad una provvigenza del mezzo per cento, arrotondata di cinque in cinque centesimi, e col minimo di 25 centesimi per assegno.

La provvigenza minima di 25 centesimi sarà dovuta anche nel caso in cui l'assegno venisse dal mittente annullato.

**Consorzio Nazionale.** Dai redidicenti pubblicati nel *Bollettino Ufficiale* del Consorzio nazionale togliamo quanto segue:

Il patrimonio del Consorzio nazionale al 31 dicembre 1880 ascendeva a L. 20 milioni 225,527,69.

Il 31 marzo scorso raggiunse la somma di L. 20,718,383,34.

Quindi nel primo trimestre 1881 vi fu un aumento effettivo, dedette le spese, di lire 494,836,15.

**Un giornale senza carta.** Il *Daily Phonograph* è, come dice il suo titolo, un'ingegnosa applicazione del famoso apparecchio di Edison. Il Williams ebbe l'idea di moltiplicare a mezzo della galvanoplastica la foglia di stagno, che, nel fonografo, che tutti conoscono, riceve le impressioni sonore.

Altri capitalisti di Brooklyn hanno anticipato un milione di dollari per fondare un giornale che, risparmiando la lettura, permette di ascoltare a domicilio un discorso pronunciato al Congresso, come se si assistesse alla seduta.

Il *Daily Phonograph* distribuirà gratis 10 mila fonografi d'uguali dimensioni ad altrettante persone che promisero d'abbonarsi, e all'ufficio di redazione trovarsi il fonografo centrale, nel quale parla il numero del giorno.

La foglia di stagno del fonografo centrale è riprodotta tante volte quante sono gli abbonati, — perchè ciascuno possa riceverne un esemplare.

Il foglio di stagno del fonografo centrale, l'abbonato riceve ogni mattina dal distributore, un pacco di foglie di stagno che, mediante una disposizione semplicissima un domestico può collocare nel cilindro del fonografo; montare un apparecchio di orologeria e portare lo stilemone nel gabinetto del padrone o nell'alcova.

L'abbonato, allo svegliarsi, non ha che a premere un bottone; il cilindro si mette in movimento e pronuncia a voce alta ed intelligibile il contenuto del *Daily Phonograph*.

Il fatto più curioso, sotto il punto di vista pecuniarie, è che le spese del giornale sono relativamente minori di quelle dei suoi colleghi stampati.

**Contro l'insonnia.** Il rimedio è curioso; resta a sapere se è altrettanto efficace. Non si tratta né di oppio, né di morfina, né di cloralo... Il dott. Bisenz, di Vienna ha scoperto un rimedio migliore, e soprattutto più semplice, tanto semplice che gli ne lascia tutta la responsabilità. Prendere un battone le palpebre da 20 a 30 volte di seguito. Questo movimento ripetuto produrrebbe tale stanchezza al muscolo abbassatore della palpebra, che in capo a pochi istanti si impadronirebbe del paziente.

Il prof. Hoppe assicura che questo rimedio riesce perfettamente in tutte le insorgenze cagionate da affezioni nervose, a meno che la sofferenza non sia acutissima.

**Prezzi fatti sul mercato di Udine il 9 giugno 1881.**

	L.	c.	a.	L.	c.
Frumento	all'Ett.	20	15	—	—
Granoturco	—	11	25	12	50
Sogala	—	—	—	—	—
Sorgozoso	—	5	85	—	—
Lupini	—	—	—	—	—
Fagioli di pianura	—	13	—	13	30
...piopigiani	—	—	—	—	—
Orzo brillato	—	—	—	—	—
...in pelo	—	—	—	—	—
Miglio	—	—	—	—	—
Lenti	—	—	—	—	—
Sarceno	—	—	—	—	—
Castagne	—	—	—	—	—

**Foraggi senza dazio**

Fieno vecchio al quintale da L. 7,-- a L. 8,50

...nuovo 2,80 a 3,00

Paglie da foraggi 6,--

...da lettiera 5,80 6,--

**Combustibili con dazio**

Legna forte al quintale da L. 2,10 a L. 2,40

...dolce 1,00 2,10

carbone 6,50 7,15

## ULTIME NOTIZIE

Una dolorosa notizia ci giunge da Parigi. Ieri è morto Mons. de Segur nell'amplesso di quel Crocifisso che in vita aveva tanto amato.

Non è qui il luogo di tessere conveniente elogio dell'illustre sacerdote e d'altra parte ci manca il tempo, che appena ci permette di partecipare il triste annuncio.

Del resto, il più bell'elogio che di Lui possa farsi si compendia in poche parole. Mons. de Segur amò grandemente Cristo e la Sua Chiesa, vissé per la Chiesa, alla Chiesa consacrando tutte le sue forze. Le opere molteplici dell'eletto suo ingegno che riconducono a Dio tante anime e fecero tanto bene in mezzo alla Società tramaranno il nome di Mons. de Segur venerato e benedetto fino alla più tarda postuma. Recitiamo tutti una prega per l'anima benedetta dell'illustre catolico.

Un dispaccio da Varsavia dice che si aspetta il prossimo richiamo dei vescovi estinti.

Si assicura che l'obelisco del parco di Gatchina fu atterrato dall'esplosione di una carica di dinamite e non da un fulmine come si è annunciato. La corte imperiale è inquietissima.

L'Agenzia Havas telegrafo che in occasione del taglio dell'istmo di Panama le grandi potenze hanno iniziato delle trattative per assicurare l'assoluta neutralità del canale.

Telegrafo da Parigi: Grandi agitazioni nella Borsa a cagione delle nuove inquietudini destate dalle turbolenze dell'Algeria.

In seguito ad influenze governative si dovette sospendere a Nizza la sottoscrizione per il monumento a Garibaldi. Si pensa però di compirla con fondi depositati al municipio.

A Lione un malfattore arrestato dalla polizia e condotto all'ufficio del commissario, uccise il segretario di polizia con una sbarra di ferro che si trovava in un angolo e si diede alla fuga. Non è stato ancora arrestato.

## TELEGRAMMI

Parigi 9 — Senato — Miland e Dauphin parlano in favore dello scrutinio di lista, Lening e Waddington parlano contro. Il ministero dichiara di astenersi.

Decidese con 148 voti contro 114 di non passare alla discussione degli articoli. La votazione ebbe luogo a scrutinio segreto.

*Camera dei deputati* — Farre presenta una domanda di credito suppletivo per 14 milioni per la spedizione della Tunisia.

Praga 8 — L'illuminazione fu magnifica. Rodolfo percorse la città in carrozza scoperta, dappertutto acclamatisimo.

Praga 9 — Il Principe Ereditario ricevette questa mattina il clero, la nobiltà, il corpo degli ufficiali, i capi delle autorità, il Borgomastro colla rappresentanza comunale, molte deputazioni, tra le quali quella del corpo cittadino di Praga e dei belgi dimoranti in Boemia.

Kiew 9 — Continuano le sollevazioni popolari contro gli ebrei; e si diffondono dai coloni tedeschi proclami antisemita stampati a Berlino. Il Governatore proibì i mercati festivi settimanali.

Pietroburgo 9 — Ier l'altro una frotta di contadini russi aggredì il possesso d'un palazzo nel governo di Kiew, impedendogli d'abbandonarlo. Dicevano che avevano ordine dal czar di demolire specialmente la sua fabbrica di zucchero. Dopo lunghe trattative si astennero; ma protestarono di avere uno scritto in cui egli assumesse la responsabilità di non avere seguito gli ordini dello czar. A Saratow ci furono degli eccessi dei contadini, che attaccarono anche i negozi cristiani. Dispersi, tornarono alla sera in maggior numero. Si fecero 905 arresti ed il militare campeggiò per le vie della città.

Anche a Varsavia ci furono dei tumulti ad arte eccitati.

Parecchi altri ufficiali di Marina vennero arrestati e deportati in Siberia.

Cork 10 — Ieri sommossa seria, parecchie cariche della polizia, molti feriti.

Londra 10 — Nella Camera dei Comuni Harcourt dichiarò ieri che le notizie nell'agitazione d'Irlanda sono assai esagerate. Approvossi, malgrado un discorso di Dilke, con 77 voti contro 49 la mozione Monk che deplova il carattere protezionista delle tariffe francesi, e dichiara che nessun trattato di commercio fra la Francia e l'Inghilterra è soddisfacente, se non tende a sviluppare le relazioni fra i due paesi con una nuova riduzione delle tariffe.

Carlo Moro, gerente responsabile

## Pagamento anticipato

### 100 Viglietti da visita

a una riga lire 1,--  
a due righe 1,50  
a tre righe 2,--

Le spese postali a carico del committente.

Rivolgersi alla Tipografia del Patronato in Via dei Gorghi a S. Spirito — Udine.

Pagamento anticipato

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

VERMIFUGO

ANTICOLERICO

# DIECI ERBE

**ELISIR** stomachico-digestivo di un gusto agradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igienica che riordina lo sciacquo delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausie ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita manomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **Monte Orfano** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua, seltz, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglie da litro. L. 2,50

Bottiglie da mezzo litro. L. 1,25

In fusti al kilogramma (*Eliche e capsule gratis*). L. 2

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore **GIO. BATT. FRASSINE** in Rovato (Bresciano).

Deposito presso i principali Droghieri, Caffettieri e Liquoristi.

Rappresentante per Udine e Provincia signor Luigi Schmit.

# MESSA DEI SS. CIRILLO E METODIO

Trovasi vendibile presso la Tipografia del Patronato in Udine, al prezzo di cent. 10 — **UFFICIO DEI SS. CIRILLO E METODIO**, cent. 10 la copia.

VIA MERCATO VECCHIO

## LA FARMACIA

DI

# ANGELO FABRIS

IN UDINE

È ben provveduta d'Acque Minerali, apparecchi ortopedici, oggetti per chirurgia, specialità nazionali ed estere, medicinali e preparati chimici, inoltre prepara nel proprio laboratorio le specialità che godono da molto tempo la fiducia dei medici della Città e Provincia per la loro efficacia come il

SCIROPPO di BIFOSFOLATTATO di CALCE semplice e ferruginoso.

Sciropo di CHINA e FERRO

Ferro dializzato.

Estratto di China dolcificato spiritoso.

Olio di fegato di Merluzzo ferruginoso.

FARMACIA DI ANGELO FABRIS

UDINE

# RIGENERATORE UNIVERSALE

## RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rosseter di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del Cerone Americano.



Valenti chimici preparano questo ristoratore che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non lorda la biancheria né la pelle. — Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

## CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fio d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente biondo, castagno e nero perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio lire 3,50.

## ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea, che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, né la lingerie. L'applicazione è duratura 15 giorni: una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi — Costa lire 4.

Deposito e vendita in UDINE dal profumiere NICOLÒ CLAIN Via Mercato Vecchio e alla farmacia BOSEIRO e SANDRI dietro il Duomo.

Deposito Carbone COKE presso la ditta G. BURGART rimetto la Stazione Ferroviaria.

UDINE

## Notizie di Borsa

Venezia 9 giugno  
Rendita 5,00 god.  
1 gennaio 81 da L. 94,00 a L. 95,70  
Rend. 5,00 god.  
1 luglio 81 da L. 92,43 a L. 92,53  
Pozzi da venti  
1 lire, d'oro da L. 20,27 a L. 20,25  
Bancanotti austriache da 218, — a 217,50  
Pronni austri. d'argento da 2,10 — a 2,20, —

Parigi 9 giugno  
Rendita francese 3,00. 86,77

5,00. 119,52

Italiana 5,00. 94,10

Forvie Lombardia 17, —

Romane Cambio su Londra a vista 25,25,12

sull'Italia 1,18

Consolidati Inglesi 103,38

Spagnola 17, —

Turca 17, —

Vienna 9 giugno

Mobiliare 346,50

Lombarda 122, —

Banca Anglo-Austriaca 1, —

Austriache 1, —

Banca Nazionale 83,3

Nap. d'oro 9,28, —

Cambio su Parigi 46,40

su Londra 1,60

Rend. austriaca in argento 76,40

## ORARIO della Ferrovia di Udine

**ARRIVI**  
da ore 0,05 ant.  
TRIESTE ore 3,20 pom.  
ore 7,42 pom.  
ore 1,11 ant.

ore 7,25 ant. diretto  
da ore 10,04 ant.  
VENEZIA ore 2,35 pom.  
ore 8,28 pom.  
ore 2,30 ant.

ore 0,15 ant.  
da ore 4,18 pom.  
PONTEBBIA ore 7,50 pom.  
ore 8,20 pom. diretto

**PARTENZE**  
per ore 7,44 ant.  
TRIESTE ore 3,17 pom.  
ore 8,47 pom.  
ore 2,55 ant.

ore 5, — ant.  
per ore 9,28 ant.  
VENEZIA ore 4,56 pom.  
ore 8,28 pom. diretto  
ore 1,48 ant.

ore 6,10 ant.  
per ore 7,34 ant. diretto  
PONTEBBIA ore 10,35 ant.  
ore 4,30 pom.

DOMENICO BOSSETTI

</div